

Pareri ai sensi dell’art. 49, 1° comma, d. Lgs. 18.8.2000, n. 267 e ss.mm.ii..

Parere di regolarità tecnica

Si esprime il parere **favorevole** per quanto concerne la regolarità tecnico e contabile

Tadasuni17.04.2020

Il Responsabile del Servizio

f.to Rag. Franco Vellio Melas

Attestato di Pubblicazione

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all’Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, con decorrenza dalla data odierna, come prescritto dall’art. 37, 3° comma, della L.R. 4/2/2016, n. 2.

Tadasuni24.04.2020

Il Segretario Comunale

f.to Dott. Pietro Caria

Certifico che la presente deliberazione è **copia conforme** all’originale per uso amministrativo.

24.04.2020

Il Segretario Comunale
Dott. Pietro Caria



COMUNE DI TADASUNI

Provincia di Oristano

www.comune.tadasuni.or.it

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 22 del 17.04.2020

Oggetto:	Emergenza Coronavirus - Misure straordinarie urgenti a sostegno delle famiglie e delle imprese - Variazione d’urgenza al Bilancio di Previsione Esercizio Finanziario 2020-2022 anno 2020 (art. 175, comma 4 del D.Lgs n. 267/2000).
----------	---

L’anno **Duemilaventi**, il giorno **diciassette**, del mese di **Aprile**, con inizio alle ore **20,08** regolarmente convocata, si è riunita in video conferenza, ai sensi dell’art. 73 del DL. 17.30.2020 n° 18, la Giunta Comunale con la presenza dei Sigg.:

	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
Porcu Mauro	Sindaco	X	
Monagheddu Vincenzo	Vice-Sindaco	X	
Flore Stefano	Assessore	X	
Sanna Elena	Assessore		X
		3	1

Constatata la legalità dell'adunanza, per il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell’argomento in oggetto.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale, **Dr. Pietro Caria**, il quale provvede alla redazione del presente verbale, ai sensi dell’art. 97, 4° comma, lett. a), del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267;

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, in ordine alla sola regolarità tecnica (art.49, c.1 del T.U. n.267/2000 e successive modificazioni) ha espresso parere favorevole;
- il responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile (art.49, c.1 del T.U. n.267/2000 e successive modificazioni) ha espresso parere favorevole;

Dato Atto che

- con deliberazione n. 05 del 05/03/2020 il Consiglio comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione D.U.P. 2020-2022;
- con deliberazione n. 06 del 05/03/2020 il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione per il triennio 2019-2021 con i relativi allegati;

Premesso che

- ai sensi dell'articolo 175 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL), così come novellato dal decreto legislativo n. 118/2011 in materia di armonizzazione contabile, le variazioni di bilancio possono essere deliberate entro e non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le fattispecie previste dallo stesso comma;
- le competenze in materia di variazioni di bilancio sono definite dal citato articolo 175, comma 2, del TUEL;

Assunti i poteri del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs.vo n. 267/2000, che testualmente recita: "Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine";

Richiamato IL DECRETO LEGGE n. 23 febbraio 2020 n. 6 contenente "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Richiamati i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri recanti Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, - misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

- D.P.C.M. 23 febbraio 2020;
- D.P.C.M. 25 febbraio 2020;
- D.P.C.M. 01 marzo 2020;
- D.P.C.M. 04 marzo 2020;
- D.P.C.M. 08 marzo 2020;
- D.P.C.M. 09 marzo 2020;
- D.P.C.M. 11 marzo 2020;
- D.P.C.M. 22 marzo 2020;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di variazione al bilancio di Previsione 2020 per le motivazioni espresse nella parte narrativa, redatta sulla scorta delle indicazioni dei Responsabili dei Settori e del Responsabile del Settore finanziario, di cui agli allegati prospetti che formano parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato A 8-1, Allegato A 8-1bis, Allegato B, Allegato C);
2. Di dare atto che vengono conseguentemente variati il bilancio di previsione 2020-2022 e i relativi allegati, approvati con deliberazione del Consiglio comunale n. 04 del 14/02/2020;
3. Di dare atto che viene conseguentemente variato il DUP 2020-2022, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 del 30/12/2019;
4. Di dare atto che verrà conseguentemente variato il piano esecutivo di gestione (PEG) per l'annualità 2020;
5. Di dare atto che le variazioni di bilancio di cui alla presente deliberazione garantiscono il permanere degli equilibri di bilancio e sono coerenti con il conseguimento del saldo di competenza finale di cui all'articolo 1, commi 707-734 della legge 28 dicembre 2015, n. 208;
6. Di dare atto altresì che il fondo di riserva e il fondo crediti di dubbia esigibilità non vengono modificati;
7. Di dare atto che è stato predisposto il prospetto previsto dall'allegato 8/1 di cui all'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche, Allegato 8/1 e 8/1 bis – variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere;
8. Di dare atto che copia della presente deliberazione verrà trasmessa al Tesoriere dell'ente;
9. Di dare atto che la presente deliberazione verrà soggetta a ratifica da parte del Consiglio comunale, entro i termini previsti dalla legge.
10. Di incaricare la Responsabile dei servizi sociali di adottare gli atti necessari per l'applicazione di quanto disposto dalla Delibera della Giunta Regionale n. 19/12 del 10.4.2020, servendosi della collaborazione anche dell'Ufficio Tecnico per l'istruzione delle pratiche dal punto di vista amministrativo.

Con separata votazione unanime **dichiara** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
f.to Mauro Porcu

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Pietro Caria

Richiamato, in particolare, il comma 4° dell'articolo 175 del D.lgs 267/2000, come modificato ed integrato dai d.lgs. 118/2011 e 126/2014 che dispone: "Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.",

Richiamato, altresì, l'articolo 175, comma 5-bis, lett. d) del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che la Giunta comunale, con propria deliberazione, può apportare variazioni delle dotazioni di cassa, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo;

Ritenuto quindi di effettuare, con il presente provvedimento, le conseguenti variazioni di cui sopra oltre all'adeguamento in entrata ed in uscita del bilancio di previsione triennale 2020/2022, nei termini riportati negli allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (Allegati A 8/1 8/1 bis);

Accertato inoltre che le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 707-734, della L. n. 208/2015 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale (Allegato D);

Rilevato che, alla luce delle variazioni apportate con il presente provvedimento, permane una situazione di equilibrio dell'esercizio in corso, tale da garantire il pareggio economico-finanziario (Allegato A, B, C e D)

Visto l'art.3 del D.Lgs. 10/10/2012 n.174 "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali" così come modificato dalla Legge di conversione 07/12/2012 n.213;

Ritenuto necessario procedere alla verifica degli stanziamenti di cassa, a seguito delle predette variazioni e precedenti ed aggiornare gli stessi capitoli;

Atteso che l'art. 193, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, prevede che gli enti rispettino, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo i principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile;

Ritenuto pertanto adeguare il documento contabile e modificare il D.U.P. inserendo secondo quanto su esposto come da seguente prospetto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che è stato predisposto il prospetto previsto dall'allegato 8/1 di cui all'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche Allegato A –variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere;

Acquisiti altresì il visto del Responsabile del Procedimento che ha proposto il presente

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali», e successive modificazioni;

- D.P.C.M. 01 aprile 2020;
- D.P.C.M. 10 aprile 2020;

Dato Atto della DIRETTIVA n. 1/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per la Pubblica Amministrazione con la quale vengono fornite le prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto-legge n. 6 del 2020.

Richiamate le ORDINANZE contingibili e urgenti del Presidente della Regione Sardegna contenente misure per l'attuazione delle disposizioni del Ministero della Salute emanate in data 21 febbraio 2020 contro la diffusione della malattia infettiva COVID-19. Ordinanza i sensi dell'Art. 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833 "Istituzione del servizio sanitario nazionale";

- ORDINANZA contingibile e urgente n. 1 del 22 Febbraio 2020
- ORDINANZA contingibile e urgente n. 2 del 23 Febbraio 2020
- ORDINANZA contingibile e urgente n. 4 del 08 Marzo 2020
- ORDINANZA contingibile e urgente n. 5 del 09 Marzo 2020
- ORDINANZA contingibile e urgente n. 6 del 13 Marzo 2020
- ORDINANZA contingibile e urgente n. 7 del 13 Marzo 2020
- ORDINANZA contingibile e urgente n. 8 del 13 Marzo 2020
- ORDINANZA contingibile e urgente n. 9 del 14 Marzo 2020
- ORDINANZA contingibile e urgente n. 11 del 24 Marzo 2020
- ORDINANZA contingibile e urgente n. 14 del 03 Aprile 2020
- ORDINANZA contingibile e urgente n. 15 del 03 Aprile 2020
- ORDINANZA contingibile e urgente n. 16 del 03 Aprile 2020
- ORDINANZA contingibile e urgente n. 17 del 04 Aprile 2020
- ORDINANZA contingibile e urgente n. 18 del 07 Aprile 2020
- ORDINANZA contingibile e urgente n. 19 del 13 Aprile 2020

Vista la Nota esplicativa per l'attuazione delle misure straordinarie urgenti di contrasto e prevenzione della diffusione epidemiologica da COVID-2019 nel territorio regionale della Sardegna di cui all'ordinanza n. 5 del 09.03.2020

Vista l'ORDINANZA ai sensi dell'Art. 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833 "Istituzione del servizio sanitario nazionale".

Vista la Nota esplicativa per l'attuazione delle misure straordinarie urgenti di contrasto e prevenzione della diffusione epidemiologica da COVID-2019 nel territorio regionale della Sardegna di cui all'ordinanza n. 5 del 09.03.2020

Vista l'[Ordinanza del Ministro della Salute e Ministro dell'Interno del 22/03/2020](#);

PREMESSO che l'emergenza derivante dalla epidemia Covid-2019, impone a molte amministrazioni pubbliche l'adozione di misure organizzative temporanee, in grado di "governare" l'emergenza sanitaria in corso;

Vista l'ordinanza del Dipartimento della Protezione Civile n.658 del 29/3/2020 con la quale viene disposto che, al fine di supportare i comuni interessati dalla situazione economica determinatasi per effetto delle conseguenze dell'emergenza COVID-19, venga adottato un primo incremento del fondo di solidarietà comunale da destinare all'acquisizione, anche in deroga al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 per buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun comune nel proprio sito istituzionale o per acquisto di generi alimentari o prodotti di prima necessità.

Visto il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 recante: "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.70 del 17/03/2020.

Visto il DPCM del 28 marzo 2020 (Gazzetta Ufficiale n. 83 del 29-03-2020) inerente i criteri di formazione del Fondo di Solidarietà Comunale 2020, con la quale è stato ripartito il Fondo per l'anno 2020 incrementando le risorse già inserite nel bilancio di Previsione 2020;

Vista la deliberazione N. 19/12 DEL 10.04.2020 della Regione Autonoma della Sardegna avente per oggetto: Variazioni del Bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale, a seguito dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e smi, in ordine all'entrata in vigore della legge regionale 8 aprile 2020, n. 12, recante "Misure straordinarie urgenti a sostegno delle famiglie per fronteggiare l'emergenza economico-sociale derivante dalla pandemia SARS-CoV-2". Definizione dei criteri e delle modalità operative di erogazione della relativa indennità.

Dato atto che nello stesso atto la Regione ricorda la legge regionale 8 aprile 2020, n. 12, approvata all'unanimità, destina 120 milioni di euro alle famiglie della Sardegna, quale primo urgente intervento per affrontare l'emergenza economica e sociale in atto, che, per darne concreta e veloce attuazione, la gestione delle risorse suddette è affidata ai singoli comuni, quali enti più vicini ai cittadini e in condizione di cogliere, con maggiore immediatezza, i bisogni della popolazione.

Considerato che per garantire il razionale utilizzo delle risorse disponibili, incentrato sul fabbisogno del singolo nucleo familiare, il Presidente della Regione Sarda, nel riconoscere la capacità dell'ente locale di individuare il beneficiario per erogare il sussidio in maniera rapida e meglio monitorare le risorse detenute nei propri bilanci, ritiene necessario che gli enti gestori degli ambiti Plus, qualora detengano ancora dei fondi REIS 2019, provvedano al loro trasferimento in favore dei comuni.

Pertanto al fine di massimizzare l'efficacia delle disposizioni impartite la Regione dispone:

- che i Comuni, entro cinque giorni lavorativi dalla data di pubblicazione della presente deliberazione, trasmettano alla Direzione delle Politiche Sociali il monitoraggio delle risorse ex Reis 2018 e 2019 secondo lo schema di cui all'allegato 2a "Stato di attuazione della spesa del reddito di inclusione sociale (REIS) di cui alla L.R. n. 18/2016";

- che i Comuni provvedano a rendicontare la spendita della prima tranche di risorse assegnate, in prossimità dell'esaurimento delle stesse, nonché a certificare l'ulteriore fabbisogno risultante al momento della sottoscrizione della dichiarazione, secondo le indicazioni di cui all'allegato 2b;

- che gli enti gestori degli ambiti Plus trasferiscano, entro e non oltre giorni cinque lavorativi dalla data di pubblicazione della presente deliberazione, i fondi ai comuni del relativo ambito;

- che i Comuni entro due giorni lavorativi dalla pubblicazione della deliberazione RAS di cui sopra pubblicano l'avviso di cui all'allegato n. 3, provvedano a stilare l'elenco dei beneficiari e trasmettere il fabbisogno alla Direzione generale delle Politiche Sociali;

Visto l'allegato A inerente il riparto a fronte delle Misure straordinarie urgenti a sostegno delle famiglie per fronteggiare l'emergenza economico-sociale derivante dalla pandemia SARS-COV-2 di cui alla Legge regionale n. 12 del 8.4.2020;

Considerato che al Comune di Tadasuni è stata assegnata la somma pari ad € **76.242,42** da portare in detrazione delle economie del REIS anno 2018 e 2019 e della quota trasmessa dal Plus, e che a titolo di acconto verrà erogata la quota del 20% pari ad € 15.248,48;

Dato atto che le economie REIS 2018 e 2019 da una verifica contabile risultano così come segue:

- Economie REIS anno 2018 € 23.281,36
- Economie REIS anno 2019 € 224,62
- Importo REIS anno 2019 assegnate al PLUS € 36.874,23

Ritenuto che l'emergenza COVID – 19 rientra sicuramente tra gli interventi di somma urgenza non procrastinabili che consentono quindi di poter effettuare una variazione al bilancio 2020 – 2022 esercizio 2020 ai sensi dell'art. 175, commi 4 e 5, del TUEL procedendo sia in parte Entrata che in parte Spesa allo stanziamento da destinare alle misure straordinarie urgenti a sostegno delle famiglie per fronteggiare l'emergenza economico-sociale derivante dalla pandemia SARS-CoV-2";

Rilevato quindi che il requisito dell'urgenza risulta motivato dalla necessità di attivare le procedure amministrative per il fine di provvedere a spese urgenti e indifferibili necessarie per far fronte all'emergenza COVID -19;

Viste le seguenti note dell'Ufficio Tecnico Comunale:

- A- nota prot. 826 del 08-04-2020 inerente la realizzazione della messa in sicurezza muro Via San Michele (contributo Stato € 11.597,20) e realizzazione parcheggi (€ 40.500,00);
- B- nota prot. 899 del 17-04-2020 inerente la realizzazione del servizio di manutenzione del verde pubblico e pulizia delle strade, piazze, marciapiedi e aree verde pubblico (€ 32.500,00);

Ritenuto aggiornare il documento contabile aggiornando ed istituendo i capitoli come sopra indicati, le modifiche in aumento e diminuzione sui vari capitoli e di aggiornare la cassa in riferimento sia ai maggiori introiti e maggiori spese che ai residui attivi e passivi;